

**Festival** Eliminazione dal concorso per il secondo anno consecutivo. Apertura con Cotillard

# L'Italia esclusa a Cannes

## Si salva il film di Castellitto (fuori gara) Kidman superstar, Haneke tra gli autori

**A** Cannes gli altri si abbuffano, l'Italia continua il digiuno. E non è un'edizione qualsiasi visto che è la numero 70: per il secondo anno consecutivo nessun film italiano in gara. Una situazione che pesa, visto che, tranne il 2000, 2007 e 2016, ci siamo sempre stati.

L'Italia c'è con la bellezza femminile: Monica Bellucci (madrina), Claudia Cardinale (nel manifesto del festival). Poi nella nobile sezione *Un certain regard* Sergio Castellitto con *Fortunata* e l'outsider Annarita Zambrano (romana, da anni residente a Parigi) con *Après la guerre*. Castellitto: «È un onore essere stato invitato, sentire Thierry Fremaux (il direttore artistico ndr) citare *Mamma Roma* presentando il mio film, lo considero già un premio». E ringrazia la primattrice Jasmine Trinca e sua moglie Margaret Mazzantini, autrice del racconto da cui tutto muove: una giovane madre, forte e coraggiosa con un ma-

trimonio fallito alle spalle, che ha il sogno di aprire un negozio di parrucchiera per conquistare la sua indipendenza, il suo diritto alla felicità.

Agli altri paesi esclusi che vogliono spiegazioni, Fremaux dà una risposta di circostanza, inciampando nella «grandeur» transalpina: «Cosa posso dire... l'India è un grande paese, l'anno scorso ricorda quanti ne avevamo? Zero anche nel 2016. Bé, la situazione è questa, ma grazie per la domanda». I film che si contenderanno la Palma d'oro sono 18. È il Festival grandi firme. Si comincia da *Les Fantômes d'Ismaël* del francese Arnaud Desplechin, con Mathieu Almaric, Charlotte Gainsbourg e Marion Cotillard. C'è il due volte vincitore Michael Haneke e il suo *Happy End*, l'altoborghesia annegata nell'egoismo, nella falsità e nell'infelicità, con Jean-Louis Trintignant e Isabelle Huppert, nel ruolo di una donna incurante dei rifugiati. Uno spelacchiato

Louis Garrel interpreta Godard, il maestro della Nouvelle Vague, nel '68, in *Le redoutable* di Michel Hazanavicius: la tentazione del maoismo visto dai comignoli parigini ma soprattutto la sua storia anticonformista con Anne Wiazemsky, all'epoca sua moglie. *Wonderstruck* di Todd Haynes con Julianne Moore e Michelle Williams è la storia di due bambini sordi vissuti a 50 anni di distanza. La guerra civile USA intriga Sofia Coppola che in *The Beguiled* cala quattro assi: Nicole Kidman, Kirsten Dunst, Elle Fanning e Colin Farrell. Kidman e Farrell li rivedremo nel thriller *The killing of a sacred Deer* di Yorgos Lanthimos, ma l'attrice stakanovista è anche in *How to Talk to Girls at Parties* di John Cameron Mitchell. Noah Baumbach porta *The Meyerowitz Stories*, con Dustin Hoffman, Ben Stiller e Adam Sandler. Tilda Swinton nel fantasy thriller *Okja* del sudcoreano Bong Joon-Ho.

**Valerio Cappelli**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### Il poster



● Il Festival di Cannes (nella foto Claudia Cardinale nel poster della 70ª edizione) si terrà dal 17 al 28 maggio: diciotto i titoli in gara, tra le star Kidman, Hoffman e Huppert



## Sulla Croisette



**Nicole diretta da Sofia** A sinistra, Nicole Kidman in una scena del dramma «The Beguiled» di Sofia Coppola



**Il '68 di Godard** Louis Garrel in «Le Redoutable» di Michel Hazanavicius in cui interpreta il regista della Nouvelle Vague



**Jasmine «Fortunata»** Jasmine Trinca in «Fortunata», il film di Sergio Castellitto selezionato nella sezione Un Certain Regard



### Diva

Marion Cotillard (41 anni), premio Oscar per il ruolo della cantante Édith Piaf in «La vie en rose», è la star di «Les Fantomes d'Ismaël» che aprirà il Festival. È la sua terza volta a Cannes dopo «Midnight in Paris» (2011), «Un sapore di ruggine e ossa» (2012) e «Macbeth» (2015)